

# Vincent Girardin

Francia - Borgogna Côte de Beaune - Meursault



VINCENT GIRARDIN

**Proprietà / Fondatori** Compagnie des Vins d'Autrefois /

Vincent Girardin

**Inizio Attività** 1982

**Vitivinicoltura** Tradizionale

**Ettari** 21

**Bottiglie prodotte** 400.000

## BIENVENUES - BATARD - MONTRACHET GRAND CRU

**100% Chardonnay**

**Zona di produzione:** Montrachet

**Terreno:** argilla e calcare con molta ghiaia. La pendenza è bassa. Esposizione est

**Vendemmia:** manuale

**Vinificazione:** i grappoli vengono pigiati leggermente e poi spostati in una pressa pneumatica a bassa pressione per ottenere un'estrazione lenta. Dopo una leggera svinatura del mosto, il vino viene messo in botti di rovere francese da 228 litri (30% di rovere nuovo) sia per la fermentazione alcolica che malolattica con lieviti autoctoni

**Affinamento:** invecchiamento sulle fecce fini per 18 mesi. Un mese prima dell'imbottigliamento, il vino delle diverse botti viene messo in un serbatoio di acciaio inossidabile per fare l'assemblaggio. Il vino viene infine leggermente filtrato prima dell'imbottigliamento

**Colore:** giallo oro brillante

**Profumo:** aromi ricchi e complessi che ricordano la nocciola e il miele

**Sapore:** grande profondità, ma anche morbidezza. Sapore intenso e persistente

**Grado Alcolico:** 13,5% vol



Vincent Girardin nasce nel 1961 a Santenay e fa parte di una famiglia di vignaioli che iniziò nel 17mo secolo, rappresentando la 11ma generazione. Inizia da solo nel 1982 con soli 2 ettari di vigna ai quali aggiunge alcune parcelle quando il padre si ritira dall'attività dedicandosi completamente alla viticoltura. Nel 2012 Vincent decide di cedere la sua attività alla Compagnie de Vins d'Autrefois il cui presidente Jean Pierre Nié ha affidato ad Eric Germain, in azienda dal 2000, la parte tecnica ed a Marco Caschera, la gestione commerciale. La filosofia di Girardin è legata al territorio e dunque lavoro della vigna per permetterne la micro ossigenazione, poi la vendemmia manuale per preservare i grappoli integri e l'uso della tecnologia moderna solo per estrarre il massimo dall'uva in modo tale da ottenere eleganza nei profumi e forza nel gusto. Tutti i vini spiccano per la mineralità, soprattutto il Corton-Charlemagne, straordinario interprete del "Terroir" di Borgogna. Grandissima eleganza nei Meursault e nei Puligny dove le più piccole differenze di suolo sono perfettamente rappresentate nelle diverse bottiglie, e poi i rossi della Côte de Beaune magistralmente interpretati da Eric Germain che fanno di Vincent Girardin un grande protagonista a tutto tondo della Borgogna.